

# BIELLA

ADUNATA, BIELLA CANDIDATA 2023

## Sabato 20 l'assemblea Ana all'esterno della sede sezionale

L'assemblea annuale Ana dei delegati, già convocata lo scorso 1° marzo e poi rinviata per l'evolversi dell'emergenza epidemiologica, avrà svolgimento sabato 20 giugno, in seconda convocazione alle ore 9, sul piazzale della Sede sezionale, via F. Nazionale 5. La convo-

cazione ottempera la normativa emergenza Covid19 in vigore e segue le indicazioni ricevute dalla Sede nazionale. Prevede la partecipazione del solo capogruppo o di un suo delegato (come da modifica unitantum dell'articolo 11 del regolamento sezionale Ana causa emergenza sanitaria). Un termoscanner all'ingresso provvederà alla misurazione della temperatura corporea. L'assemblea si tiene all'indomani della decisione dell'associazione di rinviare al 2021 l'adunata nazionale di Rimini prevista nel corrente

anno, mentre la successiva adunata di Udine slitta al 2022. Conseguentemente la candidatura di Biella sarà esaminata per l'adunata del 2023. Circa le manifestazioni già in calendario si segnala che il raduno-pellegrinaggio annuale al Monte Camino (unitamente all'omaggio al monumento alle Batterie alpine al Pian della Ceva) della penultima settimana di luglio è stato annullato. Il raduno intersezionale biennale Aosta-Biella-Ivrea alla Colma di Mombarone di domenica 23 agosto 2020 è stato rinviato al 2021.

**DISMISSIONI** Nell'elenco anche la chiesa di San Francesco

# L'Asl vende otto dei suoi stabili

Oltre all'ex ospedale anche il poliambulatorio di via Fecia e il laboratorio della sanità

L'Asl di Biella mette sul mercato i suoi immobili che ormai da diverso tempo non vengono più utilizzati. Il tutto per diminuire i costi di manutenzione degli stessi e per fare cassa. Diverse le strutture presenti nella delibera che pochi giorni fa è stata firmata dal commissario Diego Poggio, tra cui figura anche l'ex ospedale Degli Infermi dopo che i primi due bandi per la vendita sono andati deserti. Da qui, come per altre strutture si innesca una nuova procedura che, nelle intenzioni dell'Azienda sanitaria, dovrà portare all'alienazione dei beni.

**Le strutture.** Sono nove gli immobili che con questa delibera l'Asl di Biella mette sul mercato, la maggior parte dei quali insiste sul Comune di Biella. Si parte, come detto, dal vecchio ospedale degli Infermi, per passare poi alla Chiesa di San Francesco, dopo le mille polemiche che si sono susseguite negli anni scorsi con il mancato passaggio alla Diocesi. Si prosegue poi con l'ex palazzina degli uffici amministrativi di via Marconi, utilizzata prima del trasferimento nel nuovo ospedale dalla direzione generale dell'Asl e da altri vari comparti amministrativi. L'elenco vede presente anche un'autorimessa in via Orfanotrofo e l'ex poliambulatorio di Biella di via Fecia di Cossato dove si era anche ipotizzato di poter trasferire alcune aule scolastiche visti i pochi spazi presenti in città. C'è anche il vecchio laboratorio di sanità pubblica, il tridente che si trova proprio davanti al nuovo ospedale di Biella. E poi un alloggio in via Nazario Sauro 15, un alloggio a Gaglianico in via Matteotti 91 e la casa colonica con fienile di via Paruzza a Cossato. Insomma, un bel po' di immobili che finiscono sul mercato perché non utilizzati dall'Asl di Biella.

**La procedura.** Dopo due bandi andati deserti, verrà pubblicato sul sito aziendale un ulteriore bando di richiesta di manifestazione di interesse indicando il valore della perizia, ma specificando che l'Asl Bi si riserva di valutare anche offerte inferiori al predetto valore. A seguito della presentazione di proposte di acquisto dell'immobile per un prezzo inferiore alla perizia, l'offerente o gli offerenti sono chiamati a partecipare ad

ALCUNE DELLE STRUTTURE CHE L'ASL DI BIELLA METTE SUL MERCATO PER L'ALIENAZIONE



**GLI IMMOBILI** Sopra il poliambulatorio di via Fecia di Cossato, a destra la chiesa di San Francesco, a sinistra il vecchio ospedale di Biella, sotto il laboratorio della sanità che si trova proprio davanti al nuovo ospedale



una procedura di negoziazione conforme ai principi previsti dalla legge. Tale procedura sarà verbalizzata dal responsabile del Procedimento in ogni sua fase con l'ausilio di testimoni. In particolare l'offerente o gli offerenti saranno chiamati a

effettuare rilanci in busta chiusa. Nel caso di unico offerente il rilancio sarà unico mentre in caso di più offerenti i rilanci saranno tre. Su questo nuovo importo (più basso) si chiede al medesimo professionista che aveva redatto la perizia as-

severata o, in mancanza di questo, a un altro professionista, di esprimersi in merito alla congruità del nuovo prezzo, con riferimento all'effettivo valore di mercato e allo stato di usura. Il professionista non dovrà più svolgere attività di analisi

tecnica, ma limitarsi esclusivamente ad esprimersi sulla congruità del nuovo prezzo scaturito dalla trattativa fra i dirigenti preposti dell'Asl BI e il potenziale acquirente. Acquisito il parere del professionista sulla congruità, se si tratta effet-

tivamente di un valore ritenuto congruo, previa adozione di apposito atto deliberativo si procederà all'alienazione dell'immobile. Infine la comunicazione dell'importo dell'immobile alla Regione Piemonte.

• Enzo Panelli

**LA NOVITÀ** Per incentivare l'attività fisica nell'area all'aperto grazie a un circuito appositamente studiato

## Aprire la nuova palestra all'esterno di Spazio Lilt

Aprire la nuova Palestra della Salute Outdoor di Lilt Biella. Un'estate di salute e benessere per tutti, a cielo aperto, con i chinesologi di Spazio Lilt. Si chiama "Ama", un acronimo che sta per "Attività motoria adattata" ma che rende davvero bene l'idea della cura che ognuno di noi deve avere per il proprio corpo. A Spazio Lilt Ama si traduce in: Esercizio fisico adattato (Efa) e Attività fisica adattata (Afa) e, da oggi, in attività fisica presso la nuova palestra della Salute Outdoor. Realizzata grazie ai fondi dell'8x1000 della Chiesa Valdese, la palestra esterna gode di numerose attrezzature disposte a circuito che

consentono, in mezz'ora di attività, di fare la stessa quantità di attività fisica che si farebbe in un'ora di palestra tradizionale grazie al lavoro ad alta intensità.

**Rimanere all'aperto** è sicuramente una strategia molto efficace per ridurre i rischi di contagio da Coronavirus. Inoltre, per ottenere tutti i benefici dell'attività fisica sulla salute e ridurre i rischi legati alla sedentarietà, è raccomandato svolgere esercizio fisico all'aperto (outdoor) in quanto è stato dimostrato che, indipendentemente dall'età, praticare attività motoria all'aria aperta può

apportare maggiori benefici in termini di benessere mentale rispetto alla pratica in ambienti al chiuso (indoor).

L'allenamento a circuito è complementare a tutte le attività Efa e Afa e si rivolge anche a chi vuole mantenersi in buona salute ma ha poco tempo da dedicare al movimento. Insieme ad una sana alimentazione, il lavoro a circuito metabolico realizzato con queste specifiche attrezzature permette infatti di ridurre la massa grassa mentre si tonificano i muscoli, modellando il corpo e migliorando l'umore. Grazie a speciali attrezzature dotate

di pistoni idraulici bidirezionali che permettono di allenare i movimenti funzionali della vita quotidiana, la palestra outdoor permette inoltre migliorare la forza, la resistenza e l'equilibrio. E lo fa in totale sicurezza perché costruita riuscendo a mantenere il distanziamento interpersonale previsto dalle vigenti norme igienico-sanitarie.

Tutte le attività della palestra esterna sono inoltre organizzate e costantemente supervisionate da un chinesologo di Spazio Lilt che, di volta in volta, imposta l'allenamento a circuito secondo le esigenze del gruppo.